



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.75

Oggetto: RINVIO dei punti 5) e 6) dell'ordine del giorno riguardanti rispettivamente la cessione di aree di proprietà comunale alla Chiesa Evangelica ed alla Parrocchia della Pietà.

L'anno Duemilatredici addì diciannove del mese di Novembre, alle ore 17.15, -in continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione straordinaria, in seduta pubblica, di prima convocazione, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di Eugenio SALERNO.

Assiste il Segretario Generale Dr. Maurizio Ceccherini.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico - Sindaco	SI		10	Pignataro Peppino	SI	
2	Vico Piero Francesco	SI		11	Viceconte Antonio	SI	
3	Rende Lucio Paolo Nazario	SI		12	Laghi Ferdinando		SI
4	Garofalo Armando	SI		13	Santagada Giuseppe	SI	
5	Russo Giuseppe	SI		14	Dolce Francesco	SI	
6	D'Atri Vincenzo Dario		SI	15	Massarotti Onofrio	SI	
7	Salerno Eugenio	SI		16	Rosa Mario	SI	
8	Russo Pasquale	SI		17	De Gaio Anna	SI	
9	D'Ingianna Giovanna	SI					

PRESENTI N.15

ASSENTI N.2

Vicepresidente De Gaio: grazie al consigliere Rosa, ritengo che a questo punto l'ordine del giorno può essere chiuso. Passiamo al punto numero 5, cessione area di proprietà comunale alla chiesa evangelica, relaziona il Sindaco.

Assume la presidenza Eugenio Salerno

Sindaco Lo Polito: con il vostro consenso faccio una relazione unica per i punti 5 e 6 anche se poi le deliberazioni sono separate, perché esiste una ragione comune. Noi abbiamo avuto due richieste di cessione di aree, uno da parte della chiesa evangelica cessione in proprietà, una da parte della Parrocchia della Pietà con una richiesta di diritto di superficie per 99 anni, per quanto riguarda la prima richiesta della chiesa evangelica, è stato individuato un terreno nella lottizzazione dietro i nuovi uffici postali su via Caldora, nella parte retrostante, e per la verità inizialmente era stato individuato un lotto più ampio, però siccome il vero problema, come dicevo prima, è la gestione del patrimonio comunale, su una particella inspiegabilmente si è trovato un'ipoteca, perché il bene ceduto al comune non era mai stato trascritto, e quindi successivamente c'hanno trascritto un'ipoteca. Sulla parte residuale è stato contattato un esponente della chiesa evangelica per vedere se era sufficiente la parte residuale di 1800 m e pare che sia così. Ecco, per quanto riguarda questo bene era stato individuato all'interno di questo consiglio comunale nel piano di relazione, come un bene da cedere a 25 euro al mq, e trattasi però su un terreno da destinarsi a verde pubblico attrezzato. Oggi invece si dà disponibilità per lo stesso prezzo per l'edificazione. Perciò c'è questa proposta di cessione di 1800 mq al prezzo di 25 € al mq. Per quanto riguarda invece la cessione dell'area alla chiesa della trinità il diritto di superficie per 99 anni non può essere concesso tanto più che ci dovrebbe essere realizzata una struttura, una tenda che è incompatibile alla durata dello stesso diritto di superficie. Per cui l'atto deliberativo è stato congegnato in questo modo, se la tenda ha carattere temporaneo, si utilizza e si paga l'occupazione del suolo pubblico, se invece la finalità è quella dell'edificazione il consiglio comunale dà la disponibilità alla cessione fermo rimanendo quello che è il prezzo di cessione per come determinato e per parità sarebbe di 25 € al mq. Quindi mentre per la delibera di cessione alla chiesa evangelica è stato congegnato come vendita, quella invece alla chiesa della pietà come invece manifestazione di volontà a cedere qualora servisse per ampliare la chiesa attualmente esistente. È per queste due delibere per le quali è richiesta una quotazione separata, viene oggi in consiglio comunale.

Presidente Salerno: grazie Sindaco, chi chiede di intervenire? Il consigliere Russo, prego.

Si allontana dall'aula il **Consigliere De Gaio** – *presenti 14*

Consigliere Pasquale Russo -U.D.C.-: mi pare di capire che a una chiesa viene ceduto il diritto di proprietà, mentre ad un'altra viene concesso... (*Sindaco: dunque una manifestazione di volontà che se dovesse servire, si vende*) **Russo:** ... si vende (*incomprensibile*) però qua io non mi ricordo se questi terreni erano nel piano di (*incomprensibile*) ma al di là di questo la cosa che non riesco a comprendere è che si tratta di istituzioni che ovviamente svolgerebbero un'opera di pubblica utilità non lo so da questo punto di vista una (*incomprensibile*) per la pubblica utilità, però c'è da dire una cosa, generalmente il concetto di pubblica utilità io lo ritrovo nel testo unico delle espropriazioni mi pare, là parlano del concetto di pubblica utilità. E ovviamente mi sembra

un po' esagerato il fatto che venga ceduta un'area addirittura ad una chiesa per esercitare il culto quando in realtà potrebbe tranquillamente il comune trasferire (*incomprensibile*) questa area dove si farà carico l'istituzione di realizzare l'opera di pubblica utilità, quindi da questo punto di vista non è che andrebbe a gravare sull'ente in realtà come è stato più volte precisato, perché (*incomprensibile*) qua ha fatto bene il Sindaco a riferirla e a portarla in consiglio comunale perché tra l'altro c'era un indirizzo di deliberazione che era stata fatta per altro all'unanimità in cui si prevedeva appunto l'assegnazione di quest'area. Oggi si dice che l'assegnazione debba avvenire attraverso la cessione per altro una cessione a titolo oneroso e che non so da questo punto di vista se nel nostro sistema legislativo può trovare operatività la vendita ad una chiesa. E' la prima volta che in delibera la sento questa cosa qua, sia cattolica che evangelica, per altro loro sono sullo stesso piano, quindi in realtà ha fatto bene a portarle insieme proprio per evitare la disparità di trattamento, e ha segnalato benissimo la questione. Però l'unica cosa che non riesco a capire è l'onerosità del negozio che viene posto in essere oggi di fronte a un'istituzione religiosa che intende esercitare il culto e che è un diritto costituzionalmente garantito è che per la prima volta avverto che c'è qualche cosa che non mi suona, vendere addirittura un bene a una chiesa.. mah comunque questo quello che ho voluto precisare.

Presidente Salerno : grazie consigliere Russo, chi chiede di intervenire? Il consigliere Rosa, prego.

Consigliere Rosa -P.D.L.-: si io mi sono documentato un po', ma penso che i rappresentati della chiesa evangelica abbiano fatto la stessa cosa tutti i consiglieri comunali, e mi sono reso conto e ho potuto constatare che la chiesa evangelica è un ente morale riconosciuto dallo stato, a differenza di altri culti e religioni che non sono riconosciuti. E sia alla chiesa evangelica che alla chiesa cattolica lo stato ha destinato particolari preferenze. In effetti anche la regione con la legge numero 21 del 12/4/90 ha riconosciuto alla chiesa evangelica così come alla chiesa cattolica e ad altri culti, il carattere di ente morale e proprio per questa qualifica della chiesa evangelica si giunge anche all'esproprio di terreni da cedere per la costruzione di chiese. Si parla anche in questa legge regionale anche dei contributi che le provincie, i comuni e le regioni possono concedere alle entità religiose che dovrebbero ivi ubicare le chiese, i luoghi di culto, Mi sembra quindi un po' eccessivo dire ti do il terreno mi devi dare 48 mila euro, ad una entità religiosa che va ad insediare lì una chiesa con i relativi accessori e i relativi (*incomprensibile*) che sono per esempio posti di ricreazione per i bambini e anche di case per i ministri di culto io creo che il comune proprio nello spirito della delibera votata all'unanimità nella seduta numero 20 del 14/3/2013, proprio nello spirito di questa delibera votata all'unanimità. Possa esaminare invece soluzioni diverse, soluzioni che possano dare o il diritto di superficie alla chiesa evangelica per poter costruire la chiesa, o anche subordinare con l'approvazione della pratica – lei ha detto Sindaco qualche ora fa che tutto le deliberazioni del consiglio e della giunta ogni sei mesi vengono mandate alla corte dei conti – e allora perché non subordinare la validità di questa delibera, all'assenza di rilievi dalla parte della corte dei conti. Cioè se il consiglio comunale decide di dare in superficie il terreno o di assegnarlo a titolo gratuito subordinando la validità di questa deliberazione all'assenza di rilievi da parte della corte dei conti, credo che faremmo un gesto di grande solidarietà nei confronti di coloro che appartengono a questo culto religioso. So per esempio che domani o in questi giorni, arriveranno a Castrovillari circa 200 fedeli di questa chiesa, c'è anche un ritorno economico, un ritorno culturale, un ritorno religioso.

Un'altra soluzione potrebbe essere questa, dare in assegnazione gratuita questo terreno subordinando sempre la validità della delibera all'assenza di rilievi da parte della corte dei conti. Il problema, mi si può dire, ritiene illegittima la delibera che faremo? Due soluzioni, e potrebbero in questo essere d'accordo i rappresentanti della chiesa evangelica che sono presenti qui a quest'ora tarda, cioè le soluzioni potrebbero essere due in questa evenienza: o la chiesa evangelica ritira la sua richiesta e non fa niente, oppure compra il terreno a 48 mila euro. E allora diamo la possibilità alla chiesa evangelica di fare questo esperimento di tentare di legittimare una deliberazione per mancanza di rilievi della corte dei conti. Ove dovessero insorgere i rilievi le soluzioni potrebbero essere queste: rinuncia della chiesa all'acquisizione del terreno, oppure obbligo formale scritto della chiesa evangelica di corrispondere il prezzo di 25 euro al mq per complessive 48 mila euro. Io credo che il comune seguendo questo iter logico non rischierebbe proprio niente.

Presidente Salerno: grazie consigliere Rosa, ha chiesto di intervenire il consigliere Rende

Consigliere Rende -Partito Democratico-: grazie Presidente, colleghi consiglieri, colleghi della giunta, premetto che io parlo senza vincoli di gruppo, parlo a titolo personale, quindi ognuno fa le valutazioni con riferimento all'atto per quanto proposto e che è oggi alla nostra attenzione. La discussione oggi, mi sembra di aver capito per dare seguito a quella delibera di indirizzo (*incomprensibile*) è sicuramente la volontà dell'ente di mettere a disposizione della chiesa evangelica e della parrocchia della pietà un terreno su cui poter costruire un luogo di culto e per dare un po' di spazio e di rappresentanza a coloro i quali seguono questo culto. Non possiamo contraddire noi stessi, eravamo d'accordo all'ora e siamo d'accordo adesso, per cui ringrazio l'amministrazione per lo sforzo che ha fatto per portare all'attenzione nella difficoltà data. Io pongo un'obiezione, che non è un'obiezione critica, volevo una riassicurazione su un punto: questo terreno era destinato a verde pubblico attrezzato, quindi lì per poter costruire la chiesa ci sarà bisogno di una variante.... (*Sindaco: c'è già l'impegno del coso, poi quando viene approvato il progetto viene approvato in variante con possibilità edificatoria*) **Rende:** perfetto, avevo già intuito che questa era la soluzione data. Noi in questa città abbiamo fatto un'infinità di varianti per realizzare lavori pubblici importanti. Spesso le abbiamo fatte sull'onda emotiva delle scelte che erano determinate da contingenze particolari e abbiamo poco capito che la gestione del territorio aveva poi bisogno anche di altre.. faccio l'esempio del nuovo ospedale che è stato costruito, faccio l'esempio di tante altre vicende, faccio l'esempio ultimo del terreno che è stato dato per la costruzione della chiesa di rito greco-ortodosso, ed è stato costruito un ottimo, bellissimo edificio di culto, ma nessuno ha minimamente valutato la necessità che lì ci volevano dei parcheggi per poter rendere fruibile quella cosa lì. Quando quella sarà in esercizio creerà non pochi problemi sulla viabilità di quella zona che attualmente tra l'altro neanche esiste, ma comunque non ci sarà la possibilità neanche (*incomprensibile*) di parcheggiare macchine. Ora io vorrei una rassicurazione in tal senso, che stiamo facendo un'operazione che sul piano urbanistico metta tutti nella tranquillità di poter dire che quell'edificio di culto non creerà nessun impatto deleterio con il sistema urbanistico della zona in cui viene collocata, e che ci mettano (*incomprensibile*) di fare non solo una cosa (*incomprensibile*) come loro l'anno chiesta, ma anche come amministratori di consegnare un pezzettino della nostra area urbana nelle condizioni ottimali per la fruibilità sia della chiesa che di coloro i quali in quella zona godono dell'abitazione e dei servizi. Spero che questo sia stato valutato nella sua interezza, perché non basta dare un'area ma bisogna pensare al contorno che c'è intorno all'edificio di culto che si va a realizzare. Detto questo,

secondo me e lo dico a titolo personale, se c'è la possibilità di poter realizzare la cessione gratuita di questo terreno alla chiesa evangelica e questo è legislativamente e tecnicamente possibile, io sono per l'idea di darla a titolo gratuito, l'ho detto in tempi non sospetti e lo ribadisco ora. Ripeto parlo senza vincolo di gruppo. Per quanto riguarda invece la questione della Pietà, le mie perplessità sul piano urbanistico diventano ancora più forti. Io già ho visto la realizzazione di quel parcheggio che è stato fatto, come una delle cose più brutte che è stata realizzata, e dico brutta non come giudizio di scelte politiche ma stiamo proprio parlando in termini generali, quello è proprio un pungo nero nell'occhio, la chiesetta non si vede neanche più, per chiunque viene fuori da qui penso che sia è completamente snaturato il posto, andava fatto con materiale diverso che dovevano migliorare il sito e valorizzare l'esistente, è stato fatto qualcosa che secondo me non ha niente di dignitoso sul piano della dimensione urbanistica e dell'estetica. Se oggi a quel luogo gli permettiamo di offrire una tensostruttura – che non oso neanche pensare cosa sia – significa creare qualcosa che sul piano dell'impatto visivo diventa allucinante.. no insomma... stavo per dire obbrobriosa. E anche se si volesse pensare alla costruzione ex-novo di una nuova chiesa con canonica e tutto nello stesso posto, permettetemi di avanzare per intero la mia indisponibilità a dare seguito ad una cosa di questo genere. E non è la volontà di mortificare aspirazioni legittime dei parrocchiani ecc., è la necessità di rendere congruente una richiesta assolutamente legittima a cui dar seguito, congruentemente con una dimensione urbanistica complessiva che salvaguardi la dignità del luogo e la storia di quel luogo e se volete anche la memoria storica di questa città.

Presidente Salerno: grazie consigliere Rende, chi chiede di intervenire? Consigliere Santagata, prego.

Consigliere Santagata -Castrovillari Solidale-: pochissimi minuti perché dovrei ripetere gli interventi che hanno fatto prima di me l'avvocato Rende, l'avvocato Rosa e il consigliere dottor Pasquale Russo. Sono anche io convinto che ove, perché purtroppo ci possono essere anche delle responsabilità, visto che siamo nel piano di rientro, non lo so se è tecnicamente possibile - io sono dell'avviso che si deve fare cassa su tutto però non sulla chiesa evangelica, o la chiesa cattolica o gli enti morali riconosciuti dalla stato. Su questo hanno dei ruoli assolutamente meritori anche nell'ambito della società, quindi è evidente che io sono per l'attribuzione a titolo gratuito del terreno, i soldi se il comune non ce li ha li va a trovare altrove, ma senza polemica, ma non chiedendo i soldi per costruire una chiesa, mi sembra una cosa volgare – perdonatemi il termine – non mi piace, personalmente non mi piace. Si può fare cassa su tutto però non su questo. Tra l'altro come poi ho letto, ho visto, le perplessità anche dal punto di vista urbanistico credo, Lucio, gli uffici le abbiano individuate... mi auguro che nell'individuazione del terreno si sia anche tenuto conto della ricaduta, delle persone che vanno.... (*Consigliere Rende: (incomprensibile)... non militano...(incomprensibile)....* **Santagata:** e questo però è un problema degli uffici, cerchiamo di acclarare questo aspetto, fra l'altro nella legge regionale che citava poco prima l'avvocato Rosa, c'è anche un onere di contribuzione da parte – una quota, un 10% - ho letto in maniera estremamente veloce – dell'ente pubblico nella costruzione dell'opera. Quindi sarebbe un discorso stridente. Se era un discorso finalizzato ad una attività diretta a fare degli utili, allora dice, ci dovete guadagnare, ci fate un insediamento produttivo industriale, ci fate un'attività che vi produce un reddito... insomma siete imprenditori? Bene, allora pagate. Mettete il capitale di rischio, compratevi il terreno, lo mettiamo a disposizione e fate l'opificio. Qui si sta parlando di una chiesa

riconosciuta dallo stato, di un culto riconosciuto, parificato alla chiesa Cattolica, mi sembra proprio brutto chiedere dei soldi per un terreno ove – faccio miei gli interventi degli altri - la corte dei conti dice si può fare? No, comunque deve essere pagato, prezzo simbolico, 1 euro, tanto per dire, e comunque ci deve essere un ritorno dammi 1 €. Se nulla osta alla dazione in maniera gratuita o a prezzo simbolico perché magari ci può essere un discorso più generale, un cavillo che obbligatoriamente dobbiamo incassare qualcosa, lo facciamo a prezzo simbolico e non a prezzo di mercato, io sono assolutamente favorevole. Ripeto, per me bisognerebbe dargliela in maniera gratuita, se però la corte dei conti, la finanza generale, gli organi sovra governativi ci impongono di pagare, il minimo possibile, ma non a prezzo di mercato, perché ripeto su queste cose non ha senso... poi hanno a che fare con fedeli... ripeto, è un'attività morale, meritoria, non è che ci fanno la mega discoteca allora dici va beh... paga... ci vanno a pregare. Poi alla fine secondo me bisognerebbe darlo a titolo gratuito. E faccio anche mie le perplessità sulla tensostruttura. Siccome tra l'altro si trova in una delle arterie d'ingresso della città, sarebbe devastante, entrare in città uscendo dall'autostrada e si scende a Castrovillari e sembra un circo, no è una chiesa. Quindi anche lì se è possibile, darla in maniera gratuita, perché è diventata parrocchia, quindi vuol dire che ci sono parecchi fedeli, si vede la domenica, il parcheggio è saturo, è una cosa bruttissima perché poi paradossalmente l'asfalto si mette nei parcheggi e il cemento si mette nelle buche dove passano le macchine, è un po' strano, cioè dove le macchine stanno ferme ci mettiamo il cemento o la pietra, qualcosa che non va alterata, dove ci transitano le auto ci mettiamo l'asfalto, invece anche il mega parcheggio dietro il campo sportivo, centinaia di migliaia di mq di asfalto dove ad oggi non ci ho visto una macchina parcheggiata: quindi queste sono un po' le incongruenze di una gestione che ad oggi lascia parecchio amaro in bocca. Io sono per la gestione assolutamente gratuita sia per l'uno che per l'altro per le ragioni che ho detto. Ovviamente non ci devono essere dei margini di responsabilità nostra, perché non possiamo noi essere chiamati (*incomprensibile*)... subordinato alla validità il nulla osta degli organi preposti se dice che lo possiamo dare gratuito o a un prezzo simbolico, a 1 euro o a una cosa pro forma per me all'autorità preposta, assolutamente... io sono favorevole, se poi ci obbligano a vendere, come diceva l'avvocato Rosa, vedete voi se è il caso, se avete le risorse finanziarie o meno, però ripeto per me dovrete dare il suolo gratuitamente.

Presidente Salerno: grazie consigliere Santagata, c'è qualche altro intervento? Il Sindaco, prego.

Sindaco Lo Polito: Amministrare significa anche fare delle scelte e significa anche prendersi le proprie responsabilità, è troppo facile, specie quando c'è qualcuno che ti ascolta, dire: quello è contro. Io sono a favore del bene pubblico e di tutto ciò che è pubblico, da questo punto di vista lo dico e lo affermo, sono comunista i beni pubblici sono nell'interesse collettivo, ma se per un attimo mi metto dall'altro punto di vista e ammetto la proprietà privata dico: ma i vostri beni, li andreste a regalare? Questi sono i beni che noi stiamo amministrando nell'interesse del mandato a cui facevate riferimento prima. E allora dico, bisogna fare cassa su questo? No, non si può sempre pensare in questo modo. Nel 2005, e non c'erano problemi di cassa, non ero amministratore mi ero appena insediato, quando è stato dato il bene per la chiesa di rito greco-ortodosso, l'unico che ha votato contro – perché ripeto è bello farsi belli regalando i beni che non sono propri - io sono l'unico che ha votato contro, perché ritengo che i beni pubblici debbano avere una destinazione per finalità pubbliche, non si tratta di fare cassa. Dopo di che la scelta deve

essere di carattere politico, ch  chi amministra deve fare le scelte, no te la do per  se poi c'  la responsabilit . Una volta c'era il corego, si mandava l'atto, ti diceva se era legittimo o meno e fino a che il corego non si esprimeva l'atto (*incomprensibile*) rimaneva sospeso. La corte dei conti non svolge questo controllo e ti dice se hai fatto bene o non hai fatto bene, anche perch  si procede su piani diversi, noi ogni sei mesi mandiamo gli atti alla corte dei conti che   sezione che controlla gli atti, la corte dei conti invece sulla responsabilit  degli amministratori   un'altra sezione che   tutta un'altra cosa, e per questo dico le scelte si fanno e si fanno non.. io sono perch  i beni pubblici devono essere tutti messi a reddito, perch  le somme devono ritornare alla collettivit , per la pubblica utilit , tanto   vero che   bene che si sottolinei, due atti deliberativi vengono in questo consiglio comunale per tutti e due   previsto il pagamento a un prezzo simbolico, perch  25 euro al mq, come li avevamo messi in vendita,   verde pubblico attrezzato e noi sappiamo bene invece che questi beni laddove si trovano per l'edificabilit  valgono 100 euro al mq, questo lo dobbiamo dire, questa   la grande agevolazione che d  l'amministrazione comunale. Ripeto, ognuno deve fare le scelte, io personalmente e non parlo come Sindaco, sto parlando a titolo personale per come intendo i beni pubblici, io sono a favore della cessione a titolo oneroso. Dopo di che, siccome il consiglio comunale   sovrano e siccome c'  una proposta di atto deliberativo con alcuni pareri, se si ritiene di darli gratuitamente si modifica l'atto deliberativo, si motiva perch  non si accetta il parere degli uffici... (*Presidente Salerno: Si modificano i pareri...*) **Sindaco:** no, il parere rimane com' , si motiva perch  non si accettano i pareri dell'atto deliberativo e si vota e si cede gratuitamente. Volevo rassicurare il consigliere Rende rispetto al fatto che il progetto deve comunque passare per uffici e deve comunque inserirsi all'interno del contesto, soprattutto di quello della Piet . Alla piet  si manifesta semplicemente la volont , fermo rimanendo la valutazione del tipo di oggetto, assolutamente... e anche per quello   previsto il pagamento di 25 euro al mq nell'istante in cui si va a vendere. Questa   la posizione limpida, cristallina, non dettata dal fatto che ci sono gli interlocutori che sono degnissimi, io non ho mai visto persone di tale gentilezza e tale educazione come i rappresentanti della chiesa evangelica con i quali ho avuto a che fare pi  volte. Per  in questo caso   con molta lealt  e con molta franchezza, proprio per quel discorso che facevamo prima che si amministra nell'interesse collettivo e non nell'interesse individuale per captare consensi elettorali, vi dico con estrema sincerit  e con estrema onest  intellettuale, che non   perch  siete voi, a voi la facciamo pagare e agli altri la regaliamo. Nel 2005 (*incomprensibile*) conti, non c'erano problemi di carattere economico e non ero amministratore ma ero consigliere dell'opposizione .

Presidente Salerno : grazie Sindaco.

Consigliere D'Ingianna -P.S.I.-: ...senti, sentiamo i pareri. Quali sono questi pareri?

Consigliere Santagata -Castrovillari Solidale-: se paghi.. parere favorevole a titolo oneroso.

Presidente Salerno : C'  qualche altro intervento? C'  una proposta che vuole fare il consigliere Russo.

Consigliere Rosa -P.D.L.-: ma in sostanza una cosa che volevo dire, la chiesa greco-bizantina in definitiva, a prescindere dal fatto che il Sindaco ha votato contro, che ha previsto quella delibera?

Alcuni Consiglieri: La cessione gratuita.... **Consigliere Pasquale Russo:** La cessione gratuita, anche per le altre chiese si è prevista cessione gratuita **Alcuni:** Non lo sappiamo, lo storico non lo conosciamo **Pasquale Russo:** non conosciamo lo storico, va bene **Rende:** va beh, prima ci sarebbe San Girolamo **Pasquale Russo:** c'è San Girolamo che è la più nuova mi pare, non lo so se quell'area è stata ceduta gratuitamente non lo so.. non parlerei neanche di cessione, è un utilizzo che hanno queste istituzioni, fanno pubblica utilità. Ci sono addirittura delle situazioni in cui i comuni hanno espropriato per questo tipo di pubblica utilità: comunque....

Presidente Salerno: grazie consigliere Russo. Io brevemente vorrei dire la mia come consigliere comunale. Io già nella delibera numero 20 del marzo avevo già detto il mio pensiero. Addirittura mi ero anche spinto oltre, nella dichiarazione che avevo fatto avevo detto che a prescindere dal parere che gli uffici davano, l'indirizzo lo doveva dare il consiglio comunale, però stasera io pregherei anche i consiglieri comunali – è l'1.35 – non è possibile discutere e avere anche la mente lucida su determinati argomenti così importanti. Io infatti chiedo scusa anche ai rappresentanti della chiesa evangelica che abbiamo discusso questo punto a quest'ora, perché io so e mi avete anche scritto visto che sono Presidente del consiglio, cioè dal marzo dove noi abbiamo deliberato all'unanimità e abbiamo dato l'indirizzo agli uffici, abbiamo detto delibera di aderire alla richiesta della chiesa evangelica per l'assegnazione di aree per l'edificazione di una chiesa. Dare mandato agli uffici competenti di definire unitamente ai proponenti una soluzione adeguata e condivisa. Allora già noi a marzo abbiamo deliberato questo e allora io mi chiedo, la parte in causa è stata chiamata avete definito qualcosa, la soluzione qual'è stata? Io, vista l'ora tarda, il consiglio lo sospenderei un secondo e ti do la parola, così vediamo di chiarire brevemente se si può trovare una soluzione anche condivisibile, se il consiglio mi dà questa facoltà di sospendere due minuti così diamo la possibilità all'avvocato di illustrare una proposta. Sospendo i lavori del consiglio.*(risultano essere le ore 1.28 circa)*

Omissis

Presidente Salerno: grazie avvocato per l'intervento. Riprendiamo i lavori del consiglio.

Appello ore 1,45

Prego segretario. Lo polito –presente; Vico –presente; Rende- presente; Garofalo-presente; Russo Giuseppe- presente; D'atri- assente; Salerno – presente; Russo Pasquale-presente; D'ingianna – presente; Pignataro – presente; Viceconte – presente; Laghi – assente; Santagata – presente; Dolce- assente; Massarotti – presente; Rosa - presente; De Gaio – assente. **Risultano 13 presenti**

Presidente Salerno: verificato il numero legale dichiaro aperto il consiglio. c'è qualche altro intervento?

Consigliere Santagata -Castrovillari Solidale-: non so se posso intervenire per fatto personale.. vi spiego perché...

Presidente Salerno: se è un fatto personale propositivo può intervenire, anche perché – consigliere Santagata - qui mi sembra di capire che bisogna assumersi delle responsabilità sapendo che non c'è nessun parere tecnico.

Segretario Generale Maurizio Ceccherini: ci sono i pareri contro, eventualmente dovresti decidere e motivare contro i pareri....

Presidente Salerno: oppure si vota in un'altra direzione, che è quella di darlo come la delibera prevede, o al limite io propongo vista l'ora tarda – sono le due e non è possibile portare i consigli comunali fino a quest'ora tarda – io pregherei i consiglieri comunali capigruppo di fare i consigli comunali la mattina. Pregherei di fare il consiglio comunale di mattina, magari anche sabato mattina. La prossima settimana lo faremo venerdì mattina finalmente. Perché non è possibile Sindaco arrivare a quest'ora perché non siamo lucidi e non abbiamo la forza di capire se... Avvocato facciamo così, io propongo se siamo tutti quanti d'accordo, vista l'ora tarda, rinviemo il tutto... (*Avvocato Chiesa Evangelica: io rimango stupita dal parere negativo che non c'era stato*) **Presidente Salerno:** no, il problema è questo, se noi lo diamo in maniera gratuita dobbiamo assumerci la responsabilità come consiglieri che non ci siano i pareri....

Consigliere Santagata: Presidente, se posso intervenire, fra dieci giorni c'è un altro consiglio comunale, lo portiamo fra dieci giorni...

Presidente Salerno: il 28 noi abbiamo già convocato un consiglio comunale, 28 in prima convocazione e 29 in seconda convocazione ...(*incomprensibile*)...

Sindaco Lo Polito: se c'è la possibilità di apportare qualche elemento favorevole, perché no, 10 dieci giorni non ci cambiano la vita.... (*Avvocato Chiesa Evangelica: abbiamo aspettato 5 anni!*)

Presidente Salerno: e perciò, su proposta del Presidente rinviemo i punti 5 e 6. All'unanimità votiamo il rinvio?

Consigliere Rosa -P.D.L.-: no, non voto....

Presidente Salerno: Il consigliere Rosa si astiene....

Consigliere Rosa -P.D.L.-: no, non voto. Perché se dobbiamo rinviare un argomento di cui si discute da 5 anni e poi approvare l'ultimo non mi sta bene, sono pronto a restare fino a domani mattina fino alle 8 o alle 9, esauriamo l'ordine del giorno.... (*incomprensibile*)...

Presidente Salerno: sono le due, abbiamo la forza di deliberare?

Consigliere Rosa -P.D.L.-: allora aggiorniamo tutto al 28, 29....

Sindaco Lo Polito: chiedo scusa. Noi abbiamo sentito le condizioni e le considerazioni rispetto a questo punto, possiamo sentire almeno le considerazioni del perché del piano di protezione civile? Si tratta del piano che deve poi l'opportunità a chi presenta per l'adeguamento sismico che gli dà punti in più e noi gli dobbiamo togliere questa possibilità perché se non votiamo quello non votiamo nemmeno quell'altro? ...(*incomprensibile*) ... E allora discutiamone, siamo qui... ma stiamo scherzando, togliamo possibilità ai nostri cittadini. C'è una proposta del consigliere Rosa di darlo gratuitamente, modificasse l'atto deliberativo in questo senso e si vota. Perché se votiamo nell'altro senso e poi viene approvato, non è che c'è poi la possibilità di votare e poi gratuitamente. Su proposta del consigliere Rosa si modifica l'atto deliberativo come ritiene.... **Consigliere Rosa -P.D.L.-:** come ritiene, assegnando il lotto di terreno già individuato dall'amministrazione comunale a titolo gratuito, in aderenza al deliberato numero 20 nel marzo del 2013.... **Sindaco Lo Polito:** quella è la volontà di individuare.... **Consigliere Rosa:** è un atto di indirizzo politico.... **Sindaco Lo Polito:** di darlo gratuitamente? Così è? **Consigliere Rosa:** di darlo gratuitamente. Leggiamo il dispositivo... io non leggo altro. (*incomprensibile*) **Sindaco:** ma c'è. Leggetelo e vedete che cosa dice.... **Consigliere Pasquale Russo:** Scusa, ma è qua la delibera.... ???4.25.39: No. La Proposta del consigliere Rosa non è agli atti.... **Consigliere Pasquale Russo:** qua c'è un indirizzo preventivo che parla chiaro. Delibera di aderire alla richiesta della Chiesa evangelica per l'assegnazione di un'area per l'edificazione di una chiesa..... **Sindaco Lo Polito:** e gliela stiamo dando.... **Consigliere Pasquale Russo:** Dare mandato agli uffici competenti per definire unitamente ai proponenti le soluzioni di un'adeguata e condivisa soluzione. Il parere sarà poi oggetto di valutazione per la definizione deliberativa entro e non oltre il prossimo... ??? 4.26.20 Stiamo parlando dell'atto deliberativo che c'è oggi... **Presidente Salerno:** Oggi i pareri sono positivi se pagano sennò è negativo il parere.... (*incomprensibile*) Io insisterei nel rinviare il punto se siete d'accordo. **Consigliere Rosa,** vediamo se nel prossimo consiglio riusciamo a trovare una soluzione condivisa..... **Consigliere Santagada:** Presidente chiedo scusa, ma se veniamo nel prossimo consiglio senza incontrarci e discutere prima tra di noi e capire se è possibile.... **Salerno Salerno:** prendiamo l'impegno che ci vediamo... **Consigliere Santagada:** .. veniamo e facciamo lo stesso discorso con magari qualche elemento in più. Il Sindaco dice "io sono comunista", io non sono comunista allora per ragioni ideologiche devo votare all'opposto del Sindaco? Lui dice valorizzazione del patrimonio perché non posso darlo il bene pubblico, e allora io dico, perché mi sono sentito anche stimolato dal suo intervento con toni forse anche eccessivamente polemici e visto che sono le due me lo deve anche consentire, allora facci il polemico io. La valorizzazione del patrimonio, è tutto il patrimonio, quindi anche dove c'ha la sede il PD a 20 euro. Mettetela a prezzo di mercato.... **Sindaco Lo Polito:** certo! come scade il contratto. Perché lei fa l'avvocato e sa che scade il contratto.... **Consigliere Santagada:** a come scade il contratto. E allora adesso aspettiamo che scade il contratto... **Sindaco Lo Polito:** poi magari chiedi al PDL o a chi governava prima, perché ha fatto scadere il contratto e non l'ha rinnovato a prezzi maggiori.... **Consigliere Santagada:** non mi interessa, non mi interessa.... lo puoi anche dare a prescindere dal contratto, non è che il comune rifiuta un adeguamento (*incomprensibile*) eh si va beh.... te ne do duecento, che

fai, dici di no?

Presidente Salerno: allora, vista l'ora tarda io direi di approfondirlo meglio il punto e vediamo di arrivare al prossimo consiglio comunale con atto deliberativo diverso e condiviso magari in maniera unanime da tutti i capigruppo e i consiglieri comunali. Magari facciamo un... **Consigliere Pasquale Russo:** allora non aderisci alla richiesta della chiesa evangelica? ...**Presidente Salerno:** non è che non aderisco... **Consigliere Santagada:** perché l'adesione come dicono loro è individuiamo il terreno. L'adesione che diciamo noi dice che cosa hai chiesto? Terreno gratuito... **Consigliere D'Ingianna:** nella delibera che abbiamo votato in consiglio comunale.... **Consigliere Santagata:** la richiesta qual'era? Di terreno o di terreno gratuito? ...**Consigliere D'Ingianna:** era quella di individuare... no no... il terreno gratuito non c'era... **Sindaco Lo Polito:** c'è agli atti una richiesta di cessione a titolo gratuito e tu hai aderito. In tutto l'atto deliberativo non si parla da nessuna parte di cessione a titolo gratuito. *(incomprensibile)*.... **Consigliere D'Ingianna:** tu aderisci alla richiesta di individuare il terreno, di assegnazione quello è il parere tecnico... *(incomprensibile)*.... **Consigliere Santagada:** abbiamo aderito all'individuazione del terreno, quindi noi abbiamo aderito a tutta la richiesta che era terreno a titolo gratuito e perciò non ci troviamo, perché la richiesta che ha fatto la chiesa evangelica era, individuate un terreno da cedere a titolo gratuito.. .. **Consigliere D'Ingianna:** va bene, però il consiglio si è espresso dicendo di individuare il terreno..... **Consigliere Santagada:** noi abbiamo aderito alla richiesta, che richiesta? a titolo gratuito?... **Sindaco Lo Polito:** se è questo non s'è manco detto in consiglio comunale individua il terreno, il terreno è già nel piano delle relazioni se arriva una richiesta a titolo gratuito, non c'è manco necessità che vada in consiglio comunale, già gliela hai data.... **Consigliere D'Ingianna:** però se c'era previo il parere tecnico?.... **Consigliere Santagada:** urbanistico? Lavori pubblici? ... **Sindaco Lo Polito:** ragioneria? ... **Consigliere Santagada:** non c'è... non mi pare ci sia.... **Sindaco Lo Polito:** come no... è singolo, è a parte.... *(Avvocato Chiesa Evangelica: no, no, no.. vi state confondendo, l'avete fatto nell'altro terreno perché nel prossimo consiglio comunale avrebbero dovuto portarvi la documentazione che giustificava il parere negativo, che non è stato mai portato, per questo terreno no, non è previsto)*

Presidente Salerno: allora avvocato, vista l'ora tarda rinviandolo il punto così lo vediamo meglio.

???: io sono per votare immediatamente... *(incomprensibile)*...

Presidente Salerno. Signori consiglieri, vista l'ora tarda io insisto nel rinviare, poi se il consiglio dice... **Consigliere Santagata:** e mettiamolo ai voti...

Presidente Salerno: mettiamo ai voti il rinvio. Io metto ai voti la proposta di rinviare il punto 5 e 6 al prossimo consiglio comunale già convocato che sarà il 28 di questo mese. Chi è favorevole al rinvio?

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del **Sindaco Lo Polito**, proponente i punti posti all'ordine del giorno;

Uditi gli interventi dei signori Consiglieri comunali tutti sopra meglio riportati integralmente;

Sentito l'intervento del **Presidente Salerno** il quale propone di rinviare i detti argomenti ad altra seduta di Consiglio comunale che si terrà il 28 e 29 novembre p.v.;

Componenti dell'Assemblea presenti: n.13

- voti favorevoli: n.8

- voti contrari: 3 (*Viceconte, Rosa e Russo Pasquale*)

- astenuti: 2 (*Santagada e Massarotti*)

D E L I B E R A

Di rinviare alla seduta del Consiglio comunale del 28 e 29 novembre 2013 i punti iscritti all'ordine del giorno ai numeri 5) e 6) e concernenti, rispettivamente, la cessione di aree di proprietà comunale alla Chiesa Evangelica ed alla Parrocchia della Pietà;

Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

IL SEGRETARIO

F.to - Maurizio Ceccherini-

IL PRESIDENTE

F.to - Eugenio Salerno -

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il**18 DIC. 2013**....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data ..**18 DIC. 2013**....., ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

Il Messo Comunale

Caterina Donato

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi **18 DIC. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE

- Maurizio Ceccherini -

